



Raffineria di Roma



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0001641 del 23/01/2014

Roma, 21 gennaio 2014

FS/EA – 05/7303-011

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione IV- Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma RM

R.R.R.

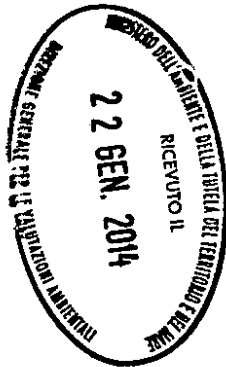
e-mail: aia@pec.minambiente.it

C.C. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Via Vitelliano Brancati, 48
00144 Roma RM

e-mail:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



Oggetto: DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria di Roma e Impianto Tecnicamente connesso al reparto costiero di Fiumicino - Comunicazione di una variazione dei flussi di reflui conferiti all'impianto di trattamento acque reflue (impianto TAR)

La società Raffineria di Roma S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio del complesso IPPC costituito dalla Raffineria, sita nel Comune di Roma, e dal reparto costiero di Fiumicino con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con Decreto DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010 (di seguito Decreto AIA).

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 228, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 iv - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancellata Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it



Raffineria di Roma

Con la presente comunicazione si intende aggiornare il quadro complessivo dei reflui inviati all'impianto di trattamento acque reflue (in seguito "impianto TAR") dello stabilimento di Pantano di Grano, così come riportato nel Decreto AIA.

Il quadro complessivo dei reflui inviati all'impianto TAR è variato in seguito alla trasformazione della Raffineria in polo logistico come già comunicato con la "Istanza di presa d'atto ai sensi dell'art 57 comma 8 D.Lgs. 5/2012 della trasformazione dell'impianto da stabilimento di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali in mero deposito di oli minerali" del 06/06/2012 (E.prot. DVA-2012-0013836 del 07/06/2012).

Come già rappresentato nella suddetta comunicazione, la configurazione successiva alla cessazione dell'attività di raffinazione ha comportato una complessiva riduzione delle portate trattate. In particolare si evidenziano le seguenti avvenute variazioni rispetto a quanto riportato nella sezione "4.2.3. Impianto di trattamento acque reflue" del Parere istruttorio allegato al Decreto AIA:

- **Acque reflue di processo:** la cessazione dell'attività di raffinazione ha comportato una riduzione significativa delle acque reflue di processo; in particolare non sono più prodotte acque reflue dall'impianto di trattamento acque acide del *Visebreaking*, dall'impianto *desalter*, dall'impianto MEROX e dal sistema di recupero slop;
- **Acque reflue di drenaggio dei serbatoi:** le acque di drenaggio dei serbatoi continuano ad essere inviate all'impianto TAR; anche in questo caso i drenaggi sono diminuiti venendo a mancare il drenaggio dei serbatoi dell'olio greggio;
- **Acque meteoriche:** le acque meteoriche di prima pioggia continuano ad essere recapitate all'impianto TAR, mentre le acque di seconda pioggia sono recapitate all'impianto di trattamento delle acque di pioggia (cosiddetto TAP con capacità di 60 m³/h), già previsto ed autorizzato nel Decreto AIA;
- **Acque reflue dei servizi** (mensa, servizi igienici): le acque reflue dei servizi vengono trattate separatamente presso l'impianto di trattamento acque civili (con capacità di 150 ab.eq.), già previsto ed autorizzato in AIA.

Il completamento dei lavori per la realizzazione delle misure di messa in sicurezza operativa (in seguito MISOP) dello Stabilimento nell'ambito del procedimento di bonifica (progetto di MISOP approvato dal Comune di Roma con Determina n. 880 del 20/05/2009) ha comportato la produzione di un quantitativo di acque emunte dalla falda superficiale che non può più essere inviato all'interno del processo produttivo, variato con la trasformazione della

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA

Società con socio unico TotalErg

Via di Malagrotta 226 - 00166 Roma

T +39 06 655981, F +39 06 6500977

Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.I.A.A. Roma 201709

Cancelleria Tribunale Roma 2206/50 - C.F. 00400065000 - P.IVA 00000100000



Raffineria di Roma

Raffineria in polo logistico. Questo nuovo flusso, costituito dalle acque di falda provenienti dalle attività di MISOP ed in particolare dalle barriere idrauliche, dai sistemi "well point" e dagli impianti "Multi Phase Extraction" (o MPE), viene recapitato all'impianto TAR.

Come per la riduzione del reflui di processo conseguente alla cessazione dell'attività di raffinazione, anche il recapito del nuovo flusso di acque di falda non ha comportato modifiche impiantistiche, né modifiche delle caratteristiche o del funzionamento dell'impianto TAR. Pertanto la scrivente ritiene che il nuovo recapito delle acque di falda provenienti dalle attività di MISOP sia da considerarsi "non sostanziale" ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 5 comma 1 lettera l-bis).

Il recapito al TAR avviene in ogni caso in conformità a quanto disposto dalla Determina del Comune di Roma n. 880 del 20/05/2009, nella quale si determina, tra le altre cose,

"... di approvare l'aggiornamento del Progetto Operativo degli interventi di Messa in Sicurezza Operativa del sito Raffineria di Roma SpA ... e di autorizzare l'esecuzione degli interventi di MISOP del sito con le seguenti prescrizioni ...

b) va garantita la continuità operativa e l'efficacia idraulica dell'intervento di sbarramento idraulico; ...

d) la gestione delle acque di emungimento deve ricadere all'interno di quanto previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ...";

i) deve essere garantita la continuità delle azioni di mitigazione della contaminazione in corrispondenza degli hot-spot presenti sul sito ... "

L'art. 243 infatti prevede che *"l'immissione di acque emunte in corpi idrici superficiali o in fognatura deve avvenire previo trattamento depurativo da effettuare presso un apposito impianto di trattamento delle acque di falda o presso gli impianti di trattamento delle acque reflue industriali esistenti e in esercizio in loco, che risultino tecnicamente idonei"*.

In termini quantitativi le acque di falda (stimate in 40 m³/h) compensano in parte la riduzione dei quantitativi di acque reflue di processo conseguenti alla cessazione delle attività di raffinazione; in termini qualitativi esse contengono gli stessi inquinanti (idrocarburi) delle altre acque reflue inviate al TAR.

L'impianto TAR, nella configurazione già autorizzata dal Decreto AIA, risulta tecnicamente idoneo a trattare, sia per qualità che per quantità, il complesso dei

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 85000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2206/58 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it



Raffineria di Roma

reflui risultante dalla corrente configurazione impiantistica e le acque di falda emunte nell'ambito della MISOP.

L'impianto TAR mantiene l'assetto impiantistico descritto in AIA che consta di tre sezioni: pretrattamento di grigliatura, trattamenti primari chimico-fisici e trattamenti secondari biologici. La portata in ingresso all'impianto TAR si è ridotta a 80/120 m³/h (comprensivi dei circa 40 m³/h di reflui provenienti dalle attività di MISOP), circa metà della portata media dei reflui in ingresso all'impianto TAR riportata in AIA (150-200 m³/h, dato che si riferisce ad una configurazione con attività di raffinazione attiva). Il volume medio annuo di scarico "alla capacità produttiva" dichiarato in sede di istanza AIA è di 1.663.300 m³, pari a una media oraria 189,9 m³/h, significativamente superiore ai volumi trattati correntemente.

Distinti Saluti

Il Gestore dell'Impianto
Ing. Francesco Sommariva

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
Raffineria Roma@totalerg.it

DGpostacertificata

Da: raffineriadiromaspa@pec.it
Inviato: mercoledì 22 gennaio 2014 12:07
A: aia@pec.minambiente.it
Cc: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; francesco.sommariva@totalerg.it;
alessandro.caggiati@totalerg.it; savino.garavana@totalerg.it;
elena.alessandra@totalerg.it
Oggetto: DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010 - Autorizzazione Integrata Ambientale
per l'esercizio della Raffineria di Roma e Impianto Tecnicam ente connesso al
reparto costiero di Fiumicino - Comunicazione di una variazione dei flussi di reflui
conferiti all
Allegati: Comunicazione flussi reflui al TAR.pdf

In allegato alla presente si invia la comunicazione di cui all'oggetto.

Distinti Saluti

Elena Alessandra
Referente AIA per la Raffineria di Roma

Raffineria di Roma
Direzione HSEQ
Via di Malagrotta, 226 - 00166 Roma (IT)
Tel: +39/06 65598325
Mobile: +39/349 1865552
Fax: +39/06 65000977
E-mail: elena.alessandra@totalerg.it